

Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Tipo atto: Mozione N. 81/2021

Oggetto: Scuola sicura

Proponente: Roberto De Blasi

Firenze 26 gennaio 2021

**Premesso che**

Il giorno 21 gennaio 2021 in Ministro dell’istruzione Lucia Azzolina in visita presso la scuola I.S.I.S. “Gobetti-Volta” di Bagno a Ripoli ha avuto modo di constatare di persona le condizioni di sicurezza in cui gli studenti della regione Toscana sono rientrati con la didattica in presenza, queste le sue dichiarazioni in un post sui social:

“Torno molto confortata dalla visita di oggi a Firenze. Sono stata all'I.S.I.S. Gobetti-Volta di Bagno a Ripoli e ho trovato una scuola ben organizzata, con un dirigente scolastico in gamba. Ho incrociato i volti felici degli studenti nelle loro aule (le quinte mi hanno naturalmente chiesto notizie sugli Esami di Stato! State tranquilli, a giorni vi daremo tutte le indicazioni) e ho avuto conferma dai docenti e dal personale Ata che i ragazzi stanno dando una gran mano, comportandosi in modo responsabile.”

Prosegue la Ministra: “voglio ringraziare il Presidente Eugenio Giani per avermi accompagnato e per l’accoglienza che mi ha riservato insieme al suo staff, all’Assessora regionale all’Istruzione, Alessandra Nardini, all’Assessora all’Educazione del Comune di Firenze, Sara Funaro, al Sindaco di Bagno a Ripoli, Francesco Casini.”

E conclude: “**la Toscana, tra le prime Regioni ad aver riportato anche gli studenti delle superiori in presenza, ha lavorato bene e con coraggio.** E i dati che mi hanno comunicato stamani danno fiducia: dopo i primi 10 giorni di rientro in classe il numero di contagi è addirittura diminuito.

Un grazie speciale a Giani anche per avermi portato, a sorpresa, alla Galleria degli Uffizi, insieme al Direttore Eike Schmidt, nel primo giorno di riapertura al pubblico.

**Riconosciuto che:**

regione Toscana, città Metropolitana di Firenze e Comune di Firenze hanno saputo interpretare in modo assolutamente determinante e con successo le indicazioni del Governo nazionale ad opera della Ministra all’Istruzione Lucia Azzolina e della Ministra dei Trasporti Paola De Micheli, organizzando per tempo i cantieri per l’adeguamento delle aule scolastiche alle nuove disposizioni anticovid, il potenziamento del trasporto pubblico, organizzazione degli ingressi ai plessi contingentati, attività di screening diagnostici a tappeto e utilizzo di risorse umane quali: **volontari della protezione civile, steward, facilitatori e agenti della polizia municipale** appositamente formate e impiegate alle fermate degli autobus e agli ingressi delle scuole con funzioni di supporto per tutti gli utenti: studenti, accompagnatori e personale scolastico in modo da evitare assembramenti pericolosi per il contagio;

**Considerato che**

Secondo gli indicatori statistici le scuole sono considerate luoghi sicuri dal punto di vista epidemiologico e fino a che verrà mantenuta alta l’attenzione nei momenti di ingresso e di uscita dai plessi, si può auspicare che le stesse possano mantenere la condizione di didattica in presenza necessaria e fondamentale per un apprendimento completo degli studenti.

La pandemia è evidentemente ancora in corso e che la curva dei contagi non accenna ad abbassarsi sensibilmente per cui risulta quantomai necessario e fondamentale non solo il mantenimento ma evidentemente il potenziamento delle misure adottate nel nostro territorio che hanno consentito la ripresa delle lezioni nelle scuole e, soprattutto in ottica di raggiungimento del 100% delle lezioni in presenza.

Il Consiglio comunale di Firenze in data 11 gennaio 2021 approvava una mozione proposta dal gruppo M5S e condivisa dalle commissioni 4 e 9 ed avente ad oggetto: “Progetti utili alla Collettività (PUC), in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, sportivo formativo e di tutela dei beni comuni”, con la quale si chiedeva all’amministrazione di: *“valutare la possibilità che l’unità di progettazione interdisciplinare in capo alla Direzione Generale, sviluppi progetti nell’ambito, culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo, di tutela dei beni comuni, contribuendo allo sviluppo del proprio territorio.”* impiegando le risorse umane disponibili beneficiarie del reddito e pensione di cittadinanza.

**Sottolineato che**

La Legge n°26/2019 all’art 4 comma 2, stabilisce **che il beneficiario di una misura di sostegno al reddito**, nell’ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l’inclusione sociale, in stato di disoccupazione e/o non frequentante alcun corso d’istruzione o formazione e non affetti da disabilità, **è tenuto a garantire la propria disponibilità alla partecipazione a progetti, utili alla collettività da svolgere presso il medesimo comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibile con le altre attività del beneficiario e comunque non superiore al numero di otto ore settimanali.**

Il DL 4/2019 prevedere che siano previsti e attuati progetti a titolarità dei comuni, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni.

Il numero dei casi assegnati per le verifiche dei requisiti di idoneità al percepimento del Reddito di Cittadinanza nel comune di Firenze sarebbe di 5472 soggetti al 30-11-20.

**Verificato che:**

in un articolo del 26 gennaio 2021 il corriere fiorentino titolava: “*soldi finiti, ipotesi di studenti steward”, dal 13 di febbraio niente soldi per gli stward e spunta l’ipotesi di sostituirli con gli studenti”.*

Pare dunque evidente che le risorse economiche necessarie allo scopo non possono essere infinite e che le città possono contare su un numero consistente di potenziali addetti a supporto delle amministrazioni.

Tutto ciò premesso

SI IMPEGNA IL SINDACO E L’AMMINISTRAZIONE

Ad accelerare l’attivazione dei PUC (Progetti Utili alla Collettività) con finalità di reclutamento e formazione delle risorse umane beneficiarie del Reddito di Cittadinanza da affiancare alla Protezione Civile e forze di Polizia Municipale nell’ambito delle misure nazionali di contrasto all’epidemia COVID-19 considerando anche l’urgenza di personale da impiegare nelle fermate degli autobus, tranvia e fuori dalle scuole con funzioni di anti assembramento.

Il consigliere

Roberto De Blasi